

*giusta collera nostra, siete stati puniti. Ritornate nei vostri doveri, e troverete in Noi degli amici. Ma se voi ricadete nel fallo stesso sarete di bel nuovo terribilmente castigati.*

M A R M O N T .

I contrasti colle armi alle mano, che succedevano fra due grandi Nazioni rivali sul Territorio della Repubblica di Ragusa, le di cui istituzioni tutte erano tutt' altro che guerriere, furono il preludio della totale rovina che le soprastava sotto un Conquistatore che consolidava la sua possanza colla distruzione delle Repubbliche, dal seno delle quali l'aveva principalmente formata. La Repubblica di Ragusa non aveva mai fatta guerra alla Francia. Ella aveva accolti fra le mura della Città i suoi Soldati sfiniti dalla fatica e dai disagi. La sua ospitalità le aveva fatto soffrire sacrificii d'ogni sorta, la distruzione dei navigli, degli edifizii, l'asporto delle sostanze, ed amarezze crudeli; pure venne decretato ed ordinato, che la Repubblica di Ragusa cessava di esistere.

Negli ultimi giorni di Gennaio 1808, mentre il Senato col Doge si attrovavano raccolti nella Sala del Consiglio un aiutante di Campo del Generale in Capo dopo letto il fatale Decreto intimò ai Senatori, che della loro riunione non vi era più bisogno, e che potevano ritornare alle loro case in